

"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"

NOI GIOVANI

VINCI GIAMPIERO
VIA

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno X - MAGGIO 1996 - N. 5

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

- INTERVENTI - CHI HA PAURA DEL SUO PASSATO??

Chiedo solo un attimo di attenzione:
vogliate scusarmi se per un momento
entro nelle vostre cose, nelle abitudini e
consuetudini.

Mi piace tanto Galugnano e la sua gente,
c'è tanto della mia formazione e della
mia infanzia in questo piccolo borgo.

Galugnano è bella nei monumenti antichi
e moderni; Galugnano ha un palazzo
che crolla e chiese bellissime restaurate: lì
si prega, si nasce, ci si sposa, si muore.

I vecchi raccontano che c'era, dopo la
guerra, un giovane parroco, che andava elemosinando, perchè la gente ritrovasse una
degnata Casa per il padre e la Casa sorse e fu
bella e degna, come belle e degne furono
opere che si vedono, ma più ancora sublimi
sono quelle costruite nell'animo di mille e
mille uomini che hanno bussato nelle notti
di tempesta alle porte del parroco.

Il parroco è la vita e la storia del paese,
e la gente volle con un ritratto ricordare
fuori quello che avevano inciso nel cuore.

Narrano i vecchi che il ritratto era, lì
nella Casa del Padre; ora il ritratto è stato
deturpato, nella Casa del Padre. Perchè?
Chi ha paura del suo passato? del suo futuro?
del suo presente? Chi ha paura di se
stesso?

A questo punto i vecchi non narrano
più, guardano silenziosi verso l'alto, verso
il campanile, con gli occhi di chi il mondo
lo conosce.

Dott. Oreste Ruggeri

"NON SEGUIRE LA MASSA: PUÒ ANDARE DALLA PARTE SBAGLIATA"

di Davide Dell'Anna

Oggi si assiste ad un contrasto, che è aggravato
dalla mancanza di rispetto umano e porta a
porsi contro quelle che sono le regole sociali,
norme tradizionali e alla non osservanza di
ogni norma della morale comune a volte eliminata
se non sovvertita. Occorrerà forse fare
luce sulla condizione dei giovani che vivono
tempi difficili per capire questa continua contestazione.

Condizioni che hanno portato al cambiamento
non solo di istituzioni politiche e sociali, ma
di modi di condurre la vita; con la perdita di
quasi ogni tradizione e il capovolgimento della
morale comune, portando il giovane a trovarsi
in una società sfasata. Si dice che le cose sono
cambiate da quelle esistenti prima, ma se i
giovani continuano in un certo senso a rimanere
"soli e liberi" finiranno per avere sfiducia
in quello che i "grandi" propongono arrivando
a disprezzare e a non considerare i consigli
e le proprie esperienze di vita. Ecco dunque
la figura del giovane abbandonato a se stesso
(solo), senza o con limiti morali alquanto affievoliti,
con la voglia di fare da loro stessi, di conoscere
tutto e subito, in altre parole di vivere la loro
esistenza un giorno dopo l'altro (liberi). Da qui
l'esigenza di condurre la vita lontano dalla famiglia
(vecchia esperienza di vita) e sempre più vissuta
nella comitiva ove ogni desiderio è lecito e possibile,
frutto questo del bisogno di evadere dalle vecchie
convinzioni di tutti i giorni raggiungendo qualcosa
di DI-VERSO che spesso non è nemmeno definibile.
Quali le cause di tutto questo? Di chi è la colpa?
Cosa fare?

A mio modesto avviso è innanzitutto dell'ambiente
(familiare, scolastico...) che la società in cui
viviamo ha preparato; una realtà i cui elementi
caratterizzanti sono insoddisfazione, sopraffazione,
insicurezza del domani, apatia... colpiti questi
ricevuti alla nuca, in particolar modo dei giovani
che vorrebbero inserirsi nella società a cui appartengono,
ma non vi riescono.

Segue in seconda pagina

LE REGOLE SONO FONDAMENTALI? LIMITANO O FANNO LIBERO L'INDIVIDUO?

La società è regolata da norme che definiamo col
termine di leggi che sanciscono i nostri diritti ed i nostri
doveri.

Si è a lungo pensato e creduto e molti lo pensano
ancora, che i principi primi del diritto siano innati,
che cioè vi sia un "diritto naturale" impresso nella
coscienza di tutti gli uomini dal quale discenderebbero
tutte le leggi orali e scritte, che costituiscono il
"diritto positivo". Il diritto naturale sarebbe costituito
da principi generali, il diritto positivo, dalla loro
traduzione in leggi.

Attualmente si va facendo strada il principio che le
origini del diritto anche nei suoi principi primi, siano
sociali e non naturali. A rafforzare questa teoria vi è
la constatazione che il diritto nasce e si sviluppa in
forme e modi diversi e nuovi, in rapporto alle nuove
e diverse condizioni di vita che l'uomo stesso crea
attraverso la sua attività, la sua storia e la sua civiltà.
Pertanto il diritto non si sviluppa in modo uguale in
ogni luogo ed in ogni tempo. Non è, senza dubbio,
la sede più idonea per compiere un esame approfondito
delle teorie sull'origine della legge.

Tuttavia, a prescindere dalla genesi, l'uomo necessita
di tali leggi, quindi le accetta e regola la sua vita
su di esse. Pertanto le regole sono fondamentali e
necessarie per l'uomo sia che si parli di società sia
che si parli di associazioni, perchè sono gli uomini
stessi che discutono i principi primi, le portano avanti
formandole e attuandole. La legge in questo caso
diventa base della libertà stessa. Dobbiamo sempre
darci delle regole di organizzazione e dobbiamo essere
sempre disponibili a seguire a condizione che le
leggi stesse non ci vengano imposte dall'alto, bensì,
che noi stessi possiamo concorrere a farle, a trasformarle
e a migliorarle. In tal senso la legge mi fa libero.
"La libertà non esiste se non in funzione della legge
che mi fa libero". Questa, secondo il mio modestissimo
parere, è la regola fondamentale della società tutta
dalla quale scaturiscono tutte le altre. Pertanto la
legge risulta essere creazione partecipativa di tutti noi.

Michele Dell'Anna

ALL'INTERNO ALL'INTERNO

- | | |
|---|--------|
| - Ponte Otranto Roraima | |
| di Mons. Poalo Ricciardi | Pag. 5 |
| - Chiuso il centro sociale di Luca Quarta | Pag. 3 |
| - Elezioni 21 aprile - Risultati | Pag. 3 |

12 MAGGIO:

FESTA DELLA MAMMA

i giovani di "NOI GIOVANI" a nome
della comunità tutta, nel porgere gli auguri,
abbracciano forte tutte le mamme

IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE

PASQUA 1996 - Vissuti con grande fede i riti della Settimana Santa. Grande partecipazione alla CENA DOMINI del Giovedì Santo ed alla processione del Venerdì Santo. Eccezionale la presenza di popolo alla veglia pasquale. Presente Mons. Antonio PASCA, al quale numerosissimi si sono accostati per confessarsi, Don Antonio ha tenuto la sua prima omelia pasquale non senza un pizzico di emozione.

La cerimonia si è avvalsa del coro di adulti che ha raggiunto un notevole grado di bravura sottolineata dal lungo e convinto applauso finale.

X X X

X - DONAZIONE ORGANI E MIDOLLO - Su questo tema si è tenuta una riunione nel salone chiesa di San Donato di Lecce organizzata dalla Parrocchia della Resurrezione col patrocinio del Comune. Moderatore il Dott. G. SERRA, aiuto servizio trasfusionale USL LE 1 Galatina, hanno relazionato il Dott. F. MASTRANGELO della Divisione di Neurologia del V. FAZZI di Lecce e la Dott.ssa D. CAMBOA AIUTO DIALISI DEL REPARTO TRASFUSIONALE del V. Fazzi di Lecce.

X X X

X - PASQUETTA 1996 INSIEME - è stato il motto con il quale il Club "DANCE HALL" di Galugnano ha organizzato la giornata della pasquetta 96. Hanno aderito in tanti, per tutti una giornata all'aria aperta, con giochi, musica, canti e quant'altro. Veramente una bella iniziativa.

X X X

X - SUOLI ARTIGIANALI - SARA' riaperto a breve il bando per la assegnazione di suoli. Il CO.RE.CO. ha approvato la delibera del Consiglio Comunale del 27/2/96 che abbassava il costo di acquisto del suolo da lire 41.579 a lire 27.362. Alla particolare attenzione al problema da parte dell'Amm.ne Comunale la stessa Amministrazione ora spera che vi sia uguale interesse da parte degli artigiani locali. Il Sindaco è convinto che ciò potrebbe aprire ampi spazi a favore dell'occupazione giovanile.

X X X

X - FURTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI - Spiacevole sorpresa per tutti entrando a scuola la mattina del 23 Aprile 1996. Sconosciuti entrati nottetempo dalla retrostante Scuola Materna avevano rubato un proiettore, il microscopio con vetrini, una macchina fotografica, materiale di cancelleria ed altro. Nel periodo natalizio stessa visita era stata fatta alle scuole materne che ora son servite solo per il passaggio. Il periodo nero per Galugnano, in tal senso, sembra proprio non voler finire.

X X X

X - BRISCOLA-TRESSETTE-SCOPAFATE il vostro gioco. Quattro entusiasmanti serate all'insegna del gioco a carte tra "quattro amici" organizzate dal Club "DANCER HALL". Le partite si sono disputate dal 25 al 28 Aprile con inizio alle ore 18.30.

CONDOGLIANZE

- Il 30 Marzo 1996 a Caprarica di Lecce, all'età di 82 anni è deceduta MARIA MANIGLIO vedova CUCURACHI. Maria era mamma di Giuseppe, Colonnello Presidente del Consiglio di Leva presso il Distretto Militare di Lecce coniugato con la nostra concittadina Caterina TOMMASI.

- A San Donato di Lecce il 3 Aprile 1996, all'età di 85 anni è deceduta EMILIA ROLLO Vedova Ingrosso. Emilia era cognata di Ottavio INGROSSO coniugato con la nostra concittadina Lucia CONTE e residente in via Trieste.

- Ad 82 anni di età, il 3 aprile 1996 a Specchia è deceduta PALMIRA REHO in BRANCA madre del Prof. Luigi BRANCA coniugato con la nostra concittadina Rosetta CONTE e residente in via Mameli.

- A San Donato di Lecce il 5 aprile 1996, a 75 anni di età è deceduta VITA TORALDO madre di Carmelina CONTE coniugata col nostro concittadino Vittorio LEZZI residente in via S. D'Acquisto.

- Il 6 Aprile 1996 a Sternatia, all'età di 76 anni, è deceduto PAOLO CANDIDO cognato di ROSARIO PASSABI residente in via provinciale.

- A Lecce a 63 anni di età, il 17 aprile 1996 è deceduta GIULIA SILENO sorella di Giuseppe coniugato con la nostra concittadina Agnese FRIGELLI, già residenti a Galugnano ed attualmente a San Donato di Lecce.

- Il 26 aprile 96 a Taranto, a 78 anni, è deceduto RICCI GIUSEPPE padre di Zaira coniugata con il nostro concittadino GRECO Fernando e abitante in via San Nicola

- A Zollino, a 67 anni il 30 aprile 96 è deceduto VITTORIO TOMMASI sposo della nostra concittadina Zito Raffaella residente a Zollino da tempo

Nel dare le nostre condoglianze ai familiari tutti assicuriamo preghiere a Gesù Risorto per Maria, Emilia, Palmira, Vita, Paolo, Giulia, Giuseppe e Vittorio.

"NON SEGUIRE LA MASSA: PUÒ ANDARE DALLA PARTE SBAGLIATA"

dalla prima pagina di Davide Dell'Anna

Ecco allora la tensione esistente nel mondo giovanile che si manifesta nei suoi molteplici aspetti. Da un'analisi attenta si ricava che buona parte dei contestatori delle regole passate sanno che cosa contestano nelle linee generali, ma non sanno il perché contestano, in quanto si accostano alle cose in maniera superficiale, spinti dal bisogno banale di andare oltre. Anche perché ritengo che CONTESTARE contro una norma esistente è possibile, a condizione però che ad una norma passata se ne sostituisca un'altra che si spera sia migliore di quella contestata; dato che capovolgere una regola morale esistente e consolidata solo per il gusto di CAMBIARE non significa creare una "società diversa", ma solo confusione e disordine e quindi abolire i principi che sono alla base della convivenza comune e del rispetto reciproco.

Il segreto allora sta nel NON SEGUIRE "IL PIÙ", perché spesso va dalla parte sbagliata, ma credere sempre in se stessi, superando sì il PASSATO, ma senza ripudiarlo in assoluto.

AUGURI

17 maggio SAN PASQUALE - La comunità parrocchiale di Galugnano in occasione del suo onomastico, augura al parroco emerito Mons. Pasquale Caputo ancora tanti anni in ottima salute fra il suo gregge assicurando preghiere a Gesù Pastore.

SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE BUONE NOTIZIE

Buone notizie sul fronte scolastico: l'istituzione della prima elementare e prima media per l'anno scolastico 1996/1997 scongiura un pericolo che aveva allarmato tutta la cittadinanza: la soppressione dei corsi elementari e medi a Galugnano. Per il 1996/97 per le elementari funzioneranno la prima classe, 2ª e 5ª, per le medie la 1ª e la 3ª.

COMITATO FESTA SAN MICHELE ARCANGELO

A rettifica di quanto pubblicato precisiamo che il Presidente di diritto del comitato feste è il parroco, nel nostro caso Don Antonio OTTINO. Ciò nulla toglie di fatto alla libertà e autorità dei componenti il comitato già pubblicato poichè Don Antonio ripone la totale fiducia al Presidente indicato Damiano ROTONDO che con i suoi collaboratori sta portando avanti l'impegno preso con passione e dimostrando serietà e competenza.

CHIUSO IL CENTRO SOCIALE PERCHÈ?

di Luca QUARTA

Finalmente dopo lunghi anni di attesa, l'amministrazione comunale si prodiga per l'apertura del primo centro sociale nella storia di Galugnano; toccata con mano la triste realtà dei giovani, che da anni girovagavano per le strade senza un luogo materiale di ritrovo, ma anche senza un punto di appoggio per la creazione di iniziative nel sociale che sono mancate in questi anni.

Il centro sociale nasce grazie anche all'ansiosa spinta di questi giovani, smaniosi di dare una svolta in maniera positiva al paese. I giovani, pieni di tanta buona volontà, si propongono sin dal principio tantissime iniziative, a partire dal cineforum per poi finire alla creazione di un volantino e all'apertura all'interno di questa struttura sociale di un minibar, che possa soddisfare le esigenze dei soci. Il tutto sembra partire con il piede giusto, anche se i giovani, sin dai primi momenti, rifiutano l'intromissione sui loro affari interni dell'amministrazione comunale, che aveva rappresentato lo starter di questa iniziativa;

I giovani di questo centro infatti, preferiscono "AUTO-GESTIRSI". Ma ecco, dietro la porta grandi problemi. Ciò malgrado si prodigava alla creazione di un volantino, realizzando una delle tante iniziative che si erano prefissi inizialmente. Disguidi interni fra i giovani e

l'amministrazione comunale sono proseguiti fino al momento in cui il centro è stato chiuso.

I giovani attualmente sono ritornati alle origini, sulle vecchie e famose panchine di via Lecce; ma un dato che deve far riflettere l'opinione pubblica è che, questi giovani, futuro del nostro paese, pur non possedendo un tetto dove potersi ritrovare materialmente, sono rimasti, nonostante le critiche e i disguidi, compatti e uniti, su queste panchine a trascorrere le loro serate; L'unico aspetto negativo di questa situazione è dato dal fatto che i giovani, pur avendo la possibilità di rientrare in questa struttura comunale caparbiamente e forse per orgoglio hanno rifiutato.

Spontaneamente a questo punto sorge una domanda significativa: come faranno questi giovani a creare attività socialmente utili, impossibilitati come sono, se non coadiuvati moralmente dalla comunità e materialmente dall'amministrazione comunale?

Concludendo, dunque sarebbe utile trovare dei punti di comunione fra l'amministrazione comunale e i giovani, e consiglieri alla cittadinanza tutta di metidare profondamente prima di giudicare e criticare, dando la possibilità a questi giovani di esprimere tutto il proprio valore, perché potenzialmente ne hanno tanto.

ELEZIONI 21 APRILE 1996

RISULTATI

SENATO

	GALUGNANO		SAN DONATO		TOTALE GAL. + S. DON.		ITALIA
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	
FIAMMA	15	2,1	63	2,3	78	2,3	2,3
LEGA MER.LE	3	0,4	7	0,2	10	0,2	/
ULIVO	349	50,2	1.306	49,2	1.655	49,4	41,2
PANNELLA-SGARBI	8	1,1	31	1,1	39	1,1	1,6
POLO	264	37,9	945	35,6	1.209	36,1	37,3
IND.TI LIBERTÀ	7	1,0	20	0,7	27	0,8	/
BIANCHE	21	3,0	145	5,4	166	4,9	/
NULLE	26	3,7	136	5,1	162	4,8	/

CAMERA UNINOMINALE

	GALUGNANO		SAN DONATO		TOTALE GAL. + S. DON.		ITALIA
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	
ULIVO	422	52,4	1.584	50,5	2006	50,9	/
POLO	332	41,2	1.222	39	1.554	39,4	/
BIANCHE	22	2,9	167	16,1	189	4,7	/
NULLE	27	3,6	163	5,1	190	4,8	/

CAMERA PROPORZIONALE

	GALUGNANO		SAN DONATO		TOTALE GAL. + S. DON.		ITALIA
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	
MANI PULITE	/	/	8	0,2	8	0,2	/
FIAMMA	9	1,1	40	1,2	49	1,2	0,9
VERDI	9	1,1	11	0,3	28	0,7	2,5
FORZA ITALIA	200	24,8	610	19,4	810	20,5	21,0
AMBIENTALISTI	1	0,1	10	0,3	11	0,2	/
DINI	135	16,7	522	16,6	657	16,6	4,3
GRUPPO INDIP.TE	3	0,3	26	0,8	29	0,7	/
PANNELLA-SGARBI	7	0,8	28	0,8	35	0,8	1,9
A.N.	111	13,7	453	14,4	564	14,3	13,5
RIF.NE.COM.TA	41	5,0	156	4,9	197	5,0	8,6
AT. 6	2	0,2	4	0,1	6	0,1	/
PDS	96	11,9	341	10,8	481	12,2	20,3
CCD-CDU	32	3,9	233	7,4	295	7,4	5,8
POP.PER.PRODI	92	11,4	234	7,4	342	8,6	6,8
SOCIALISTI	5	0,6	23	0,7	28	0,7	/
BIANCHE	30	3,7	155	4,9	204	5,1	/
NULLE	32	3,9	163	5,2	195	4,9	/

L'angolo della cucina "ieu cucinu cussine"

a cura di Giada Munno

Le ricette di questo mese ci permettono di ricordare le qualità di due alimenti molto importanti: la zucca e le uova.

La zucca è un ortaggio giallo arancio, dal sapore dolciastro che proviene dalle Americhe.

Dà subito un senso di sazietà ed ha effetti diuretici. Combatte le infiammazioni dell'apparato digerente e scaccia i parassiti intestinali.

Per quanto riguarda l'uovo bisogna dire innanzitutto che nella storia di molti popoli riveste una grande importanza: è la grande cellula che contiene il corredo genetico della nuova vita ed è quindi il simbolo della crescita del mondo.

L'uovo fa bene perché ha un alto contenuto proteico e contiene il colesterolo nella misura corrispondente al nostro fabbisogno giornaliero di questo grasso.

PENNE ALLA ZUCCA GIALLA

DI INGROSSO MARIA

Ingredienti: Zucca gialla, pasta tipo Penne, olio, cipolla, pepe, parmigiano, panna da cucina.

Tagliate la zucca a dadini. In una casseruola, su fuoco moderato, fate scaldare l'olio e fate dorare la cipolla tritata. Aggiungetevi i dadini di zucca e mescolate fino a che non otterrete una crema. Insaporite con il pepe e il parmigiano grattugiato.

Nel frattempo fate cuocere le penne al dente, scolatele e conditele con la zucca.

Aggiungete una confezione di panna da cucina amalgamando bene.

Servite ben caldo spolverizzando con il parmigiano.

UOVA RIPIENE

DI INGROSSO MARIA

Ingredienti: 5 uova, 500 gr di ricotta fresca, sale, pepe;

Immergete le uova in acqua bollente e cuocete per circa 10 minuti. Passatele sotto l'acqua fredda e quando si saranno raffreddate sgusciatele e dividetele a metà nel senso della lunghezza. Separate tuorli e albumi e schiacciate a parte i tuorli impastandoli con la ricotta, il sale e il pepe.

Riempite gli albumi con questo impasto e passate ogni metà nell'uovo sbattuto, nella farina e nel pane grattugiato.

Friggete in olio caldo fino a che le uova non avranno assunto un bel colore dorato. Servite ben caldo.

NASCITA

Il 14 aprile 1996 è nato EMANUELE PASQUALE. papà Flavio BORGIA e mamma Mariangela MANNA commossi e felici gioiscono abbracciati al primogenito Giacomo impegnato con tutte le sue forze a far sorridere il suo fratellino. Benvenuto EMANUELE PASQUALE e grazie a mamma e papà per la tua venuta fra noi.

BATTESIMO

Il 24 marzo 1996 ha ricevuto il sacramento del battesimo nella chiesa di San Barnaba in Roma LUCA DE STEFANO presente il papà PIERLUIGI ed in braccio alla mamma, nostra concittadina Anna DELL'ANNA. Stefano, la comunità parrocchiale di Galugnano ti augura una vita lunga e felice sulla strada che ti indicherà l'Angelo Cusotde che Gesù ti ha assegnato.

Il Comune di San Donato di Lecce
in collaborazione con

Presenza Salentina

"antologia periodica di Poeti, Scrittori e Artisti"
indice il

2° Concorso Nazionale di Poesia e Pittura

"GINO PERRONE"

- Città di San Donato -

In ricordo del poeta scomparso, è indetto il 2° concorso Nazionale di poesia e Pittura "Gino Perrone" Città di San Donato. Il Concorso ha il preciso scopo di valorizzare Poeti e Artisti meritevoli di essere posti all'attenzione della critica più qualificata.

La serata di premiazione è fissata per il 22/6/1996 la data ultima di presentazione delle opere è stata il 30 aprile 1996.
Gioiamo per il protrarsi di questa iniziativa.

L'amico "Ginu Mita" è sempre fra noi.

RICORDO

A un anno dalla scomparsa di Bonaventura DELL'ANNA la sposa Wanda ed i figli Luigi e Alessandro con struggente rimpianto lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e stimato per la sua bontà, la dedizione alla famiglia e l'amore per il prossimo.

1 anno per ALESSANDRO

I nonni materni abbracciati al primogenito, fratello suo, Stefano sono felicissimi per il 1° anno di vita di Alessandro Taurino compiuto il 25 aprile 1996 e ringraziano il suo papà beniamino e mamma Patrizia Petrachi per avergliene fatto dono.

RICORDIAMO A TUTTI: LE MANCATE PARTECIPAZIONI DI EVENTI AVVENUTI FUORI IL NOSTRO PAESE NON SONO DA ATTRIBUIRE A NOSTRA NEGLIGENZA: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione in merito è un favore che voi ci fate e non viceversa, ed allora:

INFORMATECI vi costerà nulla.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI.

IL PONTE TRA OTRANTO E RORAIMA (BRASILE)

di Don Paolo Ricciardi

Pezzo di Mons. Ricciardi redatto in seguito ad un suo viaggio a Roraima in Brasile. Ringraziamo di cuore Mons. Ricciardi per la qualificata e preziosa collaborazione.

III E ULTIMA PARTE - LA I È STATA PUBBLICATA COL NR. DI MARZO 1996 LA II COL N° DI APRILE 1996

PERCHÉ IN RORAIMA MANCA IL CLERO LOCALE

A parte tutte le altre considerazioni sulla scarsità del clero brasiliano in Roraima, Diocesi giovane con Capitale Boa Vista, manca proprio il clero locale e mancherà ancora - secondo le previsioni - per diversi anni, fino al giorno in cui qualche seminarista del nuovo Seminario costruito da P. Luisigno con le offerte di Otranto non giunga al sacerdozio e si formi un presbiterio locale, che lavori tra la propria gente con la collaborazione dei Missionari, se in un futuro - che sembra lontano - ce ne fosse bisogno.

La Regione di Roraima, da quanto abbiamo potuto apprendere, è stata sempre scarsamente abitata, da epoche remotissime, da piccoli insediamenti di Indios disseminati nelle foreste. Quindi non si è mai formata una Comunità cristiana, una Chiesa locale, nemmeno dopo la scoperta dell'America. Sono giunti, nei secoli passati, alcuni Missionari Benedettini o Francescani, provenienti dal Sud (S. Paolo, Rio De Janeiro) attraverso l'Oceano e il Rio delle Amazzoni, ma solo in qualche località accessibile.

In tempi relativamente recenti, forse da pochi decenni, dopo l'apertura delle grandi Vie di comunicazione in Amazzonia (non ancora completate e raramente asfaltate), il disboscamento di alcune porzioni della foresta, la creazione delle "Fazendas" (Aziende Agricole) e l'assegnazione della terra ai contadini, provenienti da tante Regioni povere del Brasile, spinti dalla speranza di "fare fortuna" attraverso l'emigrazione, la Regione di Roraima è stata popolata, sino a raggiungere gli attuali 230.000 abitanti.

Il Governo ha pensato alle principali strade di comunicazione, a regolare la edificabilità delle Città e Villaggi, di recente costruzione, con strumenti urbanistici certamente migliori dei nostri, ma per le precarie condizioni economiche (e per i debiti) non può assolutamente provvedere a tutte le necessarie esigenze delle popolazioni, in genere abbandonate a se stesse.

E' sorta la nuova Capitale Boa Vista, sono stati costituiti alcuni Municipi (Mucajai, Caracará, Porto Alegre, Normandia, Bonfim, São João, São Luiz) con un feudo immenso, in un territorio esteso quanto l'Italia, formati da immigrati di religione cattolica, ma senza clero e senza strutture parrocchiali. I Missionari e le Missionarie, quasi tutti della Consolata e Italiani, hanno raggiunto queste popolazioni ed hanno iniziato la loro attività pastorale, con una presenza del tutto insufficiente in rapporto agli abitanti, ma altamente significativa e penetrante per la formazione di una coscienza cristiana e di una Chiesa vicina ai poveri, fatta di famiglie di gente povera.

LA VERA RICCHEZZA

Noi tutti "pellegrini" per le varie Chiese, Cappelle e Santuari di Roraima, abbiamo potuto riscontrare nelle Comunità visitate una vivacità, una organizzazione, una carica di religiosità, che si può tranquillamente chiamare "Fede Cristiana", edificante: siamo andati, forse, con la convinzione di portare qualcosa di utile dal punto di vista economico ed invece abbiamo ricevuto tanto come ricchezza di operosità, di impegno e di vita liturgica nelle celebrazioni a cui abbiamo potuto

partecipare.

Nei piccoli centri o nei villaggi più sperduti, anche se il Parroco o le Suore potevano apparire qualche volta al mese o all'anno, c'era sempre nella Comunità un gruppetto di laici responsabili, come dirigenti, catechisti, amministratori, animatori liturgici, cantori e musicisti.

Nelle Domeniche e nei Giorni Festivi sanno riunirsi insieme nelle Chiese o Cappelle, pregare, lodare il Signore, esercitando i loro ministeri laicali, utilizzando i sussidi liturgici della Diocesi (Libretto dei Canti e Foglietto Domenicale), certamente più curati e più abbondanti dei nostri.

Non si possono dimenticare con facilità le caratteristiche e le varietà delle celebrazioni, specie nei villaggi, dove c'è più calore e spontaneità, nelle chiese gremite di fedeli di ogni età, con prevalenza di ragazzi e giovani, con partecipazione comunitaria, con dialoghi, canti e gesti eseguiti in maniera impeccabile, a volte con movimenti e danze, nelle processioni iniziali od offertoriali, di una bellezza e di una finezza inimmaginabile.

CHIESA, GRANDE FAMIGLIA

Siamo entrati nel Tempo Quaresimale con il rito delle Ceneri, benedette e imposte sul nostro capo, per noi visitatori in Brasile, in una Cappella di Fox De Iguaçu, prima del ritorno in Italia.

E' tempo, soprattutto di conversione, ossia di cambiamento di mentalità.

Vedere la Chiesa come una grande Famiglia sparsa in tutte le parti della terra, sentirsi vicini ed in comunione con tutti i nostri fratelli, anche i più bisognosi e poveri. Se siamo tutti fratelli, come non provvedere alle necessità di quelli che sono in particolari situazioni di disagio o di abbandono?

In Roraima i Sacerdoti, i Missionari non sono in numero sufficiente: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Manda...".

Veramente occorre operare una conversione in noi in senso ecclesiale: non basta ringraziare il Signore per la presenza di tanti Parroci e sacerdoti nelle nostre Parrocchie; non è nemmeno sufficiente, anche se doveroso, intervenire con offerte in favore dei Missionari; è necessaria la presenza di qualche sacerdote diocesano, che, sull'esempio di Padre Rocco, si dedichi sia pure per un periodo limitato di anni e con possibilità di ricambio, alla cura pastorale di questi nostri fratelli lontani e desiderosi di grazia di Dio e di Sacramenti.

La Madonna, tanto invocata in Brasile, e i nostri Bb. Martiri, presenti in Roraima, possano operare in tanti sacerdoti e laici questo miracolo di conversione.

Alcuni di noi conserveranno a lungo il ricordo del disagio del caldo e della polvere in Brasile, o del freddo invernale del rientro in Italia, ma tutti, certamente, saremo fedeli all'impegno, rinnovato più volte in Roraima, di rafforzare i vincoli di comunione con i fratelli di Mucajai o di Caracará e di consolidare il Ponte, ormai costruito con la presenza dei nostri condioCESANI (P. Luigi, P. Rocco e Suor Orsolina), su cui camminare per uno scambio generoso, di beni e di persone.

Radici

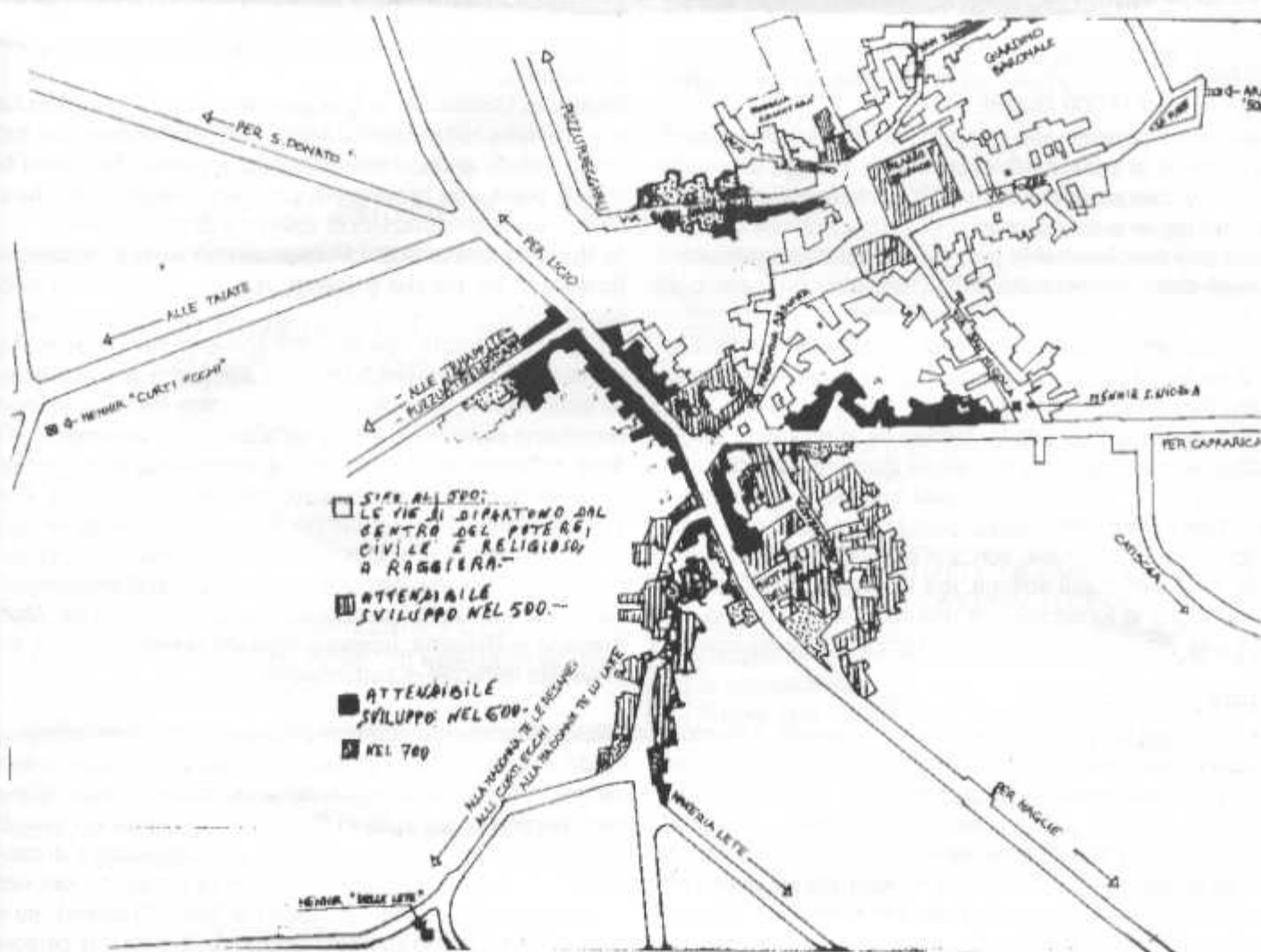
di D.F.M.

700 - POPOLAZIONE E FEUDO

Dopo i splendori del 600 nel 700 inizia per Galugnano un lento ed inesorabile declino. La popolazione va vistosamente decrescendo: a fronte della media di 20 nati al mese del 600 troviamo una media di 15 nati al mese. I morti si aggirano intorno alle dieci unità con una punta massima di 20 nel 1743. la vita media era di 43 anni. I fasti del 600 sono ormai un lontano ricordo e la popolazione viene coinvolta lentamente e costantemente nei sconvolgimenti politici ormai alle porte che poi culmineranno con l'invasione napoleonica. Politica e recessione furono cause di mancato sviluppo economico, di disoccupazione e frequenti carestie; tutto ciò influì pesantemente anche sul mancato sviluppo territoriale del centro abitato; mancato sviluppo in modo considerevole poichè restò alquanto limitato come si evince dalla cartina che pubblichiamo. L'unica fonte di reddito ancora e sempre più l'agricoltura e le "mal'annate" erano delle calamità a volte determinanti sul numero di morti da contare a fine anno. L'acqua, come sempre, era un vero problema, co-

si a pag. 3 della Platea del 1755: "...Una possessione nota il Pozzo del Piano seminaria di ettara uno in circa, sita vicino li beni di Francesco Castagna da ponente, il feudo di Ussano da Borea, via vicinale ed altri suoi notori confini. Qual possessione fu capiata al reverendo capitolo dal g.m. (già morto) Sig. Giò Battista Levanto col'obbligo di recitare ogni mercoledì dell'anno le litanie della beatissima Vergine nell'altare del Carmine sito nella Parrocchiale di detto loco, dentro della quale possessione vi stà un pozzo d'acqua sorgente del quale n'è padrona l'unità di Galugnano per servirsi di quello quando gli piace, particolarmente nella penuria dell'acqua non ammette passaggio alcuno". Si suppone passaggio alcuno a cittadini che non fossero di Galugnano.

Vita dura per i contadini galugnesi, nel feudo predominano le zone con notevoli quantità di rocce affioranti e la lotta è stata sempre sino "all'ultimo colpo di zappa" per strappare quanto di coltivabile vi era. Si trattava di sopravvivenza.



PER IL MESE DI MAGGIO AUGURI ONOMASTICI A:

ANGELO	GIORNO 1	BERNARDINO	GIORNO 20
BENEDETTA	" 6	VITTORIO	" 21
FLAVIO	" 7	GIOVANNA	" 23
FABIO	" 11	VINCENZO	" 24
EMMA	" 13	FILIPPO	" 26
PASQUALE	" 17	AGOSTINO	" 27
FELICE	" 18	EMILIO	" 28

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

- Giorno 03:** 1° Venerdì del mese.
Giorno 08: Festività in onore del nostro Protettore San Michele Arcangelo nel pomeriggio tradizionale processione.
Giorno 19: Ascensione di nostro Signore.

BREVI PENSIERI CON CONSUETE OFFERTE

- ✦ Un caro saluto a voi tutti
Salvatore Conte - LECCE
- ✦ Un caro saluto a tutta la redazione di Noi Giovani
Linciano Pasquale - TARANTO
- ✦ Bollettino Parrocchiale "Noi Giovani". Grazie a voi.
Linciano Raffaele - S. Vito - TARANTO
- ✦ Un sincero apprezzamento per il lavoro svolto da tutto il gruppo redazionale
Vese Salvatore - BUSSOLENGO
- ✦ Buona Pasqua a tutti i compaesani in particolare a tutto lo staff di NOI GIOVANI dal Dir. Resp. ai collaboratori tutti. Siete sempre fantastici
Rosario Peccarisi
- ✦ È stata veramente una folgorazione gradita leggere ne "Alta riscoperta della nostra storia" pubblicata nell'ultimo "Noi Giovani" la preghiera che da oltre sessantacinque anni io recito. Ringrazio i Sig. Michele Conte e Giada Munno per aver rinverdito in me un tanto caro ricordo.
Rosario Martina - TORINO
- ✦ Un saluto ed un augurio di un impegno costante a tutti i giovani di Galugnano.
Dott. Michele Linciano - S. Vito al tagliamento - PORDENONE
- ✦ Emigrati dalla terra natia ormai da decenni non certo per piacere, ormai stranieri in paese e fuori, uno dei pochi legami che restano è per "Noi Giovani". Perché ci giunge con un mese, due ed altre di ritardo?
 Con affetto vostro compaesano
Salvatore Dell'Anna - TORINO

Ringraziamo di cuore tutti. Purtroppo i ritardi postali provocano sempre più lamentele. Ci è pervenuta con notevole ritardo una lettera del Sig. Rosario Peccarisi sui temi pasquali, eravamo già in macchina, non c'è stato possibile pubblicarla. Come sempre questi interventi ci fanno grande piacere, visibilizzano il nostro impegno, ancora grazie.

50° di ANNIVERSARIO GIUBILARE

Il 25 aprile presso la casa madre delle Suore Apostole del Catechismo a Bari festeggiato il 50° di anniversario giubilare della nostra concittadina Suor Raffaella Concetta DELL'ANNA. L'Eucarestia è stata celebrata presso la Comunità di S. Carlo Borromeo a Bari. La maggior parte dei suoi 50 anni, dedicati al suo sposo Gesù, suor Raffaella li ha trascorsi presso la casa di Galugnano dedicandosi alla nostra comunità che ora si sente profondamente a lei vicina, e grata gli augura ancora tanti anni di buona salute da dedicare al prossimo col consueto impegno e amor di Dio.

PROGRAMMI E ATTIVITÀ

- Incontro formativo per giovani: ogni giovedì alle ore 20,00.
- Incontro formativo per giovanissimi ogni sabato ore 19,00.
- Incontro di catechesi formativo per adulti: ogni mercoledì alle ore 19,00.
- Gruppo dei Ministranti (o Chierichetti): ogni domenica, dopo la Santa Messa delle 11,00.
- Incontro di preghiera comunitario (per tutti), Lectio Divina: ogni ultimo giovedì del mese, alle ore 19,00 in Chiesa.
- Primi venerdì del mese e ora di adorazione: alle ore 17,00, in Chiesa.

ORARIO FESTIVO DELLE SANTE MESSE:

- ore 8,00
 ore 11,00
 ore 19,00

ORARIO FERIALE DELLE SANTE MESSE:

- ore 8,00
 ore 19,00

ATTIVITÀ CATECHISTICA

SCUOLE ELEMENTARI SABATO ORE 15,30

- 1° Elementare: PECCARISI Loredana
 2° e 3° Elementare: PECCARISI Mariangela e ZITO Laura
 4° Elementare: Suor Benedetta
 Sabato ore 15,30 Suore Ap. Cat.
 5° Elementare MANNÒ Fernanda e DELL'ANNA Marcella
- 1° Media MANGIA Pina e CARLINO Katia
 2° Media DELL'ANNA Pina e GRANDE Stefania.

VIA CRUCIS FIGURATA

Il tre aprile 1996 tradizionale VIA CRUCIS figurata, quest'anno voluta da Don Antonio per le vie del paese con maggiore attenzione alla spiritualità ed alla preghiera. Grosso successo della manifestazione apprezzata ed applaudita dai numerosissimi partecipanti. Il grazie e l'applauso ai nostri ragazzi che crediamo doveroso citare:

Madonna: Marzia CORSANO, Gesù: Mauro MASCHIO, Cireneo: Marco MORELLO, Soldati: Stefano SPAGNOLO, Alesandro DELL'ANNA, Federico PECCARISI, Raffaele RUSSO, Maurizio PECCARISI, Fabrizio LONGO, Raffaele ROLLO, BRUNO Adriano, Apostoli: Antonio PECCARISI, Daniele MARTINA, Andrea MUNNO, Antonio CORONEO e Andrea LUPERTO. Pie Donne: Michela DELL'ANNA, Daniela DELL'ANNA, Marilena PASSABI, Irene INGROSSO, Valentina DELL'ANNA, Donatella CONTE. Ladroni: Antonio PECCARISI e Andrea MUNNO. Giuda: Gianluca RUSSO. Pilato: Marco TUCCI. Tutti veramente bravi. Particolarmente efficace l'interpretazione di Mauro MASCHIO (Gesù) durante la crocifissione.

NOZZE

Presso il Santuario Maria SS. Delle Grazie in Sanarica il 20 aprile 1996 si sono uniti in matrimonio Pasquale BALESTRA di Monsanpolo del Tronto (AP) e la nostra concittadina Caterina MARTI.

ERRATA-CORRIGE

Nel numero di Aprile u.s. avevamo pubblicato le nozze fra Renè PERIOLI e il nostro concittadino Salvatore FRIGELLI. Per spiacevoli ragioni tecniche abbiamo scambiato i nomi degli sposi con quello dei loro genitori pertanto gli sposi sono Carole PERIOLI e Pascal FRIGELLI. Ci scusiamo per l'accaduto.

Auguriamo ogni bene alle neo famiglie cristiane formate da PASQUALE e CATERINA e da CAROLE e PASCAL.

SportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSport

CAMPIONATO 1995 - 1996

27ª GIORNATA

LEPORANO FISAV - A.S. GALUGNANO 2 - 4

*Staiano *Staiano *Letizia *Letizia

Buona la prestazione della nostra squadra se pur giocando, contro un avversario poco attrezzato e situato quasi all'ultimo posto in classifica. Da notare se non altro la vittoria esterna visto che i nostri ragazzi non si esprimono al meglio quando giocano in trasferta. Speriamo che la costanza alla fine ci premi.

28ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - S.S. Irene e Lucia Erchie 2 - 3

*Catalano *Tarantino

Probabilmente la pausa pasquale, la presunzione o altro hanno decisamente compromesso la gara e forse l'intero campionato. Una gara sottovalutata con scarso impegno e poca voglia di vincere. Un Galugnano diverso, più spento del solito, abbandonato a se stesso. Non spicca in nessun tipo di gioco, con un organico completamente assente. Una sconfitta che peserà in classifica e che indubbiamente ci penalizzerà. PECCATO!

29ª GIORNATA

G. PORTO CESAREO - A.S. GALUGNANO 1 - 0

Continua la serie di uno scarso impegno. Si credeva in una risposta positiva dopo l'ultima sbandata ma purtroppo non c'è nessun stimolo di reazione, si nota in campo un certo rilassamento accompagnato da scarsa volontà nel vincere. Manca ancora un ultimo appuntamento per concludere un campionato che in questi ultimi incotri si sta sicu-

ramente 'trascinando' e con lui anche la nostra speranza.

30ª GIORNATA (ULTIMA PARTITA)

A.S. GALUGNANO - NUOVA GIOVENTÙ CALCIO BR 3 - 1

*Letizia *Tarantino *Staiano

Si conclude con una esilarante vittoria il campionato '95 - '96. Buon gioco e soprattutto piacevole spettacolo. Una squadra che si ritrova almeno nell'ultimo appuntamento, guadagnando benissimo un 3° posto in classifica. Un Galugnano rinunciatario negli ultimi atti del campionato, ma che dopotutto ha più volte esordito con un buon organico.

CLASSIFICA

Frigole	61
Casermette	55
A.S. GALUGNANO - S.C. Brindisi	52
S. Vito N.	48
N.G.C. Brindisi - A.S. Lecce	46
G.P. Cesareo	45
Pulsano - N.G. Carmiano	43
IL Erchie	37
C. Brindisi	36
S. marzano	35
S. Lecce	33
Leporano	12
S. Pietro	9

Promosso: Frigole

Retrocedono: Juventina Lecce - Leporano - S. Pietro in Lama

Taurino Ilenia

UN SOFFIO E UNA VELA

di Don Antonio Ottino

Aristotele, filosofo greco (Stagira 384 a.C. - Calcide 322 a.C.), così definisce il rapporto tra Dio e l'uomo: "Dio è colui che è amato da tutti, ma non ama nessuno". Egli parte da una concezione dell'amore che è innanzitutto "ricerca". Se l'amore è ricerca di un bene, poiché Dio è il Bene supremo e la sorgente di ogni bene, ora tutti lo amano perché tutti hanno bisogno di lui, ma lui non ha bisogno di nessuno e quindi non ama nessuno. La sua logica non fa una grinza. A fronte di questa affermazione cito, per converso, un testo biblico che fa al nostro caso, pronto però anche a sfatare la così irriducibile logica aristotelica.

La frase è di S. Giovanni: "In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati" (1Gv 4,10). Il testo, come si può notare, rovescia candidamente la logica di Aristotele. Indubbiamente Giovanni ha una concezione dell'amore (e di Dio) decisamente opposta a quella del filosofo greco: l'amore è innanzitutto "dono", "consegna di sé", è l'atto con cui Dio si dà. Gesù ne è la più chiara conferma: si consegna nelle mani dei carnefici perché ama!

Mentre l'amore umano, quando è puramente ricerca, movimento egoistico, povertà interiore, va dove c'è il maggior bene per appropriarsene e arricchirsene, l'amore divino è movimento oblativo, ricchezza interiore, e si riversa nel grembo grigio della miseria, affinché la polvere torni a risplendere, la tristezza a sorridere e il cuore di pietra torni ad essere di carne. Se l'uomo ama una cosa perché è buona, al contrario, Dio la rende buona amandola. Non è forse questa la logica che ha costantemente contrassegnato la vita di Gesù? Ben diversa, dunque, da quella di Aristotele e ben più affascinante. Vi pare?

MI CORRE L'OBBLIGO DI UN CHIARIMENTO

Il consiglio per gli affari economici, pubblicato nel mese di Aprile 1996, è da ritenersi assolutamente provvisorio e di emergenza. A rigor di logica, prima che sia costituito quello definitivo, il parroco ha bisogno di un arco di tempo utile e necessario per ponderare al meglio le sue scelte, per il bene della comunità stessa.

don Antonio

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/872444 - 0368/3142202
 - DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
 - COORD. di RED.: Morello Manuela
 - PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
 - DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
 - COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
Carlino Catia, Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Martina Amedeo, Martina Francesca, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Perrone Andrea, Quarta Luca, Tucci Antonio.
 - COORDINATORE UNIVERSITARI: Dell'Anna Emanuele
 - COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Corsano Carmelo, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Daniela, Delle Donne Lea, Lezzi Anna Maria, Martina Antonio, Martina Cesare, Martina Ilenia, Nicolaci Stefania, Munno Marilena, Taurino Ilenia, Zazzeri Riccardo
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare il 9 maggio 1996

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione